



Automobile Club Cuneo

DETERMINAZIONE N. 107 DEL 30/11/2021

IL DIRETTORE

VISTO il D.Lgs.n.165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal D.Lgs.n.29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il nuovo Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Cuneo deliberato dal Consiglio Direttivo, ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Art. 2, comma 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 e modificato dall'art. 50, c. 3 bis della legge 19 dicembre 2019, n. 157, nella seduta del 9 aprile 2021 ed approvato dall'Assemblea dei Soci dell'Ente in data 30 aprile 2021;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Cuneo approvato, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n.125, con delibera Presidenziale n. 603 del 03.10.2019, successivamente ratificata dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 28 ottobre 2019 e modificato con delibera del Consiglio Direttivo in data 29 ottobre 2020;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club Cuneo adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del D.Lgs.n.419 del 29 ottobre 1999 ed approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 1° ottobre 2009 e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo in concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n. DSCT 000848 P-2.70.4.6 del 14 giugno 2010;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2022, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 27 ottobre 2021;

VISTA la determinazione n. 199/s con la quale il Direttore dell'Ente ha determinato le disposizioni transitorie, ai sensi del D.lgs. 50/2016 e Linee Guida n. 4 ANAC di attuazione del D.lgs. 50/2016, da applicare in attesa dell'adozione del nuovo Manuale delle Procedure Negoziali dell'Automobile Club Cuneo;

CONSIDERATO che nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 31 ottobre 2019 sono stati pubblicati i Regolamenti della Commissione europea (UE) 2019/1827, (UE) 2019/1828, (UE) 2019/1829 e (UE) 2019/1830, che modificano dal 1 gennaio 2020 le soglie di rilevanza comunitaria previste per l'aggiudicazione degli appalti e delle concessioni fissate, rispettivamente, dalle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE e 2009/81/CE;

CONSIDERATO che, per effetto dei sopra richiamati Regolamenti, **dal 1 gennaio 2020 la soglia di rilevanza comunitaria, valide per il biennio 2020/2021, per gli appalti pubblici di forniture e servizi nei settori ordinari è pari ad € 214.000,00;**

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dalla Legge n.208/2015, dal D.lgs. n.10/2016 e in ultimo dall'**articolo 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019)** che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 7, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di Comportamento dell'Automobile Club Cuneo, deliberato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 27 marzo 2014 e modificato nella seduta del 29 ottobre 2015 e del 29 giugno 2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021 -2023, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato con delibera del Presidente dell'Ente n° 625 del 29 marzo 2021;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i.;

VISTA la legge 136/2010 e s.m.i. ed in particolare l'art. 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art.36, comma 2) lett. a) del D.Lgs. n.50/2016 in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a €. 40.000,00, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

CONSIDERATO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Ragioneria e Bilancio dell'Ente;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 106, comma 11;

CONSIDERATO che con la presente determinazione viene individuato e nominato il RUP nella persona del Dr. Giuseppe De Masi – Direttore dell'Ente;

RICHIAMATE le determinazioni del Direttore dell'Ente, n° 84 del 21/08/2018 e n° 125 del 29/11/2018;

CONSIDERATO che il 31/12/2021 andrà a scadere il contratto relativo al servizio di pulizia dei locali dell'Automobile Club Cuneo Sede e delegazione diretta, stipulato con la società La Suprema Srls, unipersonale di Civitanova Marche (MC);

RITENUTA la necessità di provvedere alla stipula di un nuovo contratto di durata triennale, al fine di assicurare la pulizia dei locali di questa sede e della delegazione diretta dell'Ente, attraverso l'indizione di una procedura negoziata con richiesta offerta (RDO) sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

ATTESO che nelle more del perfezionamento della procedura di appalto, si rende necessario garantire la prosecuzione del servizio e quindi disporre la proroga del contratto in essere, dal 01/01/2022 al 31/03/2022, mantenendo le stesse condizioni previste e accettate nel contratto sopra citato;

VISTA la comunicazione pervenuta dalla società La Suprema Srls unipersonale di Civitanova Marche (MC), con cui si comunica la disponibilità ad accettare la proroga del contratto alle stesse condizioni vigenti al 2021, sino al 31/03/2022;

RITENUTO pertanto dover disporre una proroga del contratto in essere dal 01/01/2022 al 31/03/2022;

VERIFICATA la copertura contabile di spesa per l'importo corrispondente al valore contrattuale del periodo di proroga, di euro 4.067,34 al conto CP01020020 - Spese per Pulizia locali del Budget 2022;

PRESO ATTO che la proroga tecnica del servizio di cui sopra è ritenuta necessaria e funzionale alle esigenze organizzative e gestionali dell'Ente;

PRESO ATTO che il DURC richiesto non ha evidenziato alcuna irregolarità e che, pertanto, ai fini dell'affidamento, il suddetto operatore economico risulta regolare con il pagamento degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;

DATO ATTO che alla presente procedura è applicabile il CIG dell'ANAC già richiesto in fase di affidamento del contratto vigente e identificato nel n. 76348551⁹;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

a) di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

b) di approvare la proroga tecnica del contratto d'appalto relativo al servizio di pulizia dei locali dell'Automobile Club Cuneo e della delegazione diretta alle condizioni compiutamente riportate in narrativa;

c) di autorizzare la spesa di euro 4.067,34 al conto **CP01020020 - Spese per Pulizia locali del Budget 2022**;

Di dare attuazione agli adempimenti di pubblicità prescritti dall'art. 29 del D.lgs. 50/2016 e agli adempimenti inerenti la pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" nel rispetto dell'articolo 37 del D.lgs. 33/2013 e dell'art. 1, co. 32 della legge 190/2012. Il sottoscritto infine dichiara di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e in particolare:

- di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del c.p., ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001 (reati dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione);
- di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo II del Titolo II del secondo libro del Codice Penale (reati dei privati contro la Pubblica Amministrazione);
- di non aver concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non svolgere e di non avere svolto funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata;
- di non incorrere, allo stato e per quanto di mia conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico relativo al provvedimento in oggetto;

Si dà atto, infine, che il pagamento delle fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare.

IL DIRETTORE
(Dr. Giuseppe De Masi)